



Cose che facevamo da bambini ✨

Benvenuti in una nuova puntata del podcast per principianti. Ascolta la puntata e leggi la trascrizione qui sotto. Poi fai le attività alla fine del PDF.

Stefano

Ciao, io sono Stefano.

Mascia

Ciao, io sono Mascia.

Stefano

Ciao a tutti e benvenuti a una nuovissima puntata del podcast d'italiano per principianti con me, Teacher Stefano e Mascia. Ciao Mascia!

Mascia

Ciao, ciao Stè, come va?

Stefano

Eh sai, sono un po' **raffreddato**, è abbastanza comune in questo periodo.

Mascia

È arrivato l'autunno e fa più freddo.

Stefano

Sì, sì, un po' di raffreddore, ma va bene così. Tu come stai?

Mascia

Molto bene, molto bene.

Stefano

Guarda, ieri sera a cena stavo parlando con mia mamma di alcune cose strane che facevo da piccolo e quindi ho pensato perché non parliamo in questa puntata di alcuni ricordi che abbiamo di quando eravamo bambini, alcune storie, alcuni giochi che facevamo, alcuni **aneddoti**? Che ne pensi?

Mascia

Mi sembra un'ottima idea, ho già una storia da raccontare.

Stefano

Mamma mia, non vedo l'ora! Però prima di iniziare voglio ricordare a tutti che potete scaricare la trascrizione, parola per parola, di questo episodio con anche alcune attività di vocabolario molto interessanti per mettere in pratica quello che ascoltate e anche ricordare meglio le parole cliccando sul link nella descrizione di questo podcast o visitando la nostra pagina web www.teacherstefano.com/podcast.

Mascia

E ricordatevi anche di seguire questo podcast cliccando sul tasto "seguì" o "follow" per non perdervi i prossimi episodi. Perfetto, iniziamo! Quindi, di cosa parlavate ieri con tua mamma?

Stefano

Bah, allora, io... tanti ricordi che ho legati all'**infanzia** sono ricordi nella casa al mare dei miei nonni perché io prima, quando ero piccolo, ma piccolo piccolo, eh, passavo **la bellezza di** tre mesi al mare, quindi tutto giugno, luglio, agosto e anche un po' di settembre prima che cominciava la scuola. Adesso non è più così, però.

Mascia

Delle vacanze molto lunghe.

Stefano

Molto lunghe, passavo tre mesi di vacanza al mare con i miei nonni appunto in questa casa al mare e ovviamente il tempo era bello, faceva caldo, quindi ero sempre fuori nel giardino e mi inventavo diversi giochi. Uno dei miei preferiti, dato che sono sempre stata una persona abbastanza creativa, era fare il... il teatro, quindi nel giardino c'era **un dondolo**. Il dondolo è come **un'altalena** ma lunga e grande, dove tante persone possono sedersi, come un divano che va avanti e dietro. In italiano si chiama dondolo. Nella trascrizione, se la scaricate, vi lasciamo una foto di un dondolo. E quindi cosa facevo io? Usavo il dondolo come **palco**, ok? E mettevo una tenda intorno al dondolo, quindi come se fosse **il sipario**, cioè la tenda del teatro, e poi mettevo delle sedie davanti al dondolo e invitavo i miei

nonni e i miei genitori a sedersi. E quindi io poi aprivo il sipario e iniziavo a fare uno spettacolo. Cantavo, recitavo, ballavo, facevo questi spettacoli molto lunghi anche e tenevo i miei, la mia famiglia **prigioniera**, che dovevano stare attenti, non potevano alzarsi, non potevano parlare al telefono, dovevano guardarmi.

Mascia

Bellissimo! Dovevano essere concentrati su di te in quel momento.

Stefano

Poi ho avuto anche il periodo magia, quindi facevo anche spettacoli di magia, avevo il quaderno magico, il cappello magico, i giochi di carte magici, tutto magico. Insomma, ho avuto diversi... diversi periodi in base a quello che mi piaceva in quel momento.

Mascia

Bellissimo, bellissimo! Anche io ho qualcosa di simile che facevo, però da sola. Il pomeriggio, quando magari ero a casa da sola e dovevo studiare, dovevo fare i compiti per il giorno dopo, durante la scuola elementare, avevo creato questo programma televisivo **finto**, che si chiamava "La scuola in diretta per tutti", e praticamente mettevo tutti i miei peluche, i miei **pupazzi**, per terra e io mi mettevo su una sedia o sul letto e ripetevo le cose che dovevo studiare a loro. Insegnavo le cose che studiavo a tutti questi... al mio pubblico praticamente.

Stefano

Ok, quindi univi un po' **l'utile** con il piacere, perché alla fine giocavi, però stavi anche studiando.

Mascia

Sì, sì, era un modo più divertente per fare i compiti.

Stefano

Quindi tu sei sempre stata un'insegnante, anche da piccola, avevi già **la vocazione**.

Mascia

Era un segno, sì, sì. E quali altri giochi ti piaceva fare da bambino?

Stefano

Eh, dai, diversi. Sicuramente, vabbè, come tutti i bambini della mia età, ogni tanto giocavo anche alla PlayStation, perché comunque, credo che più o meno quando avevamo già dieci, undici, dodici anni, già c'erano le prime **console**. Poi mi piaceva tanto anche giocare a dama con mia nonna. **La dama** è una tavola come di **scacchi**, però non sono scacchi, ma sono piccole **pedine**, tutte **piatte**, ed è un gioco che mi piace tantissimo. Però mia nonna mi faceva sempre vincere. Cioè, io vincevo sempre. "Io sono proprio bravo a questo gioco, devo andare a fare i campiona..."

Mascia

Ah, tu ci credevi!

Stefano

E certo che ci credevo, fino a quando poi sono cresciuto e qualcosa **non mi tornava**, non ero più convinto. Ho detto, forse è mia nonna che mi fa vincere. O anche, per rimanere in tema di questi giochi, giocavo anche con mio papà a poker.

Mascia

A poker? Da bambino?!

Stefano

Da bambino, avevo tipo sette-otto anni, mio papà mi insegnava a giocare a poker. Diciamo che giocare a poker a sette-otto anni non è molto educativo, perché è comunque **un gioco d'azzardo**. Però, devo dire che non giocavamo ovviamente con i soldi veri, ma soltanto con delle fish. Però non c'erano soldi in questo gioco, ovviamente. E Mascia, a te viene in mente qualcos'altro?

Mascia

Mi ricordo che anch'io facevo molte cose creative, in particolare con la mia migliore amica. Noi avevamo una... un programma radio che facevamo insieme, dove inventavamo delle notizie, invitavamo degli ospiti e poi avevamo anche un gruppo musicale, quindi scrivevamo canzoni e scrivevamo anche dei racconti gialli. Eravamo delle detective che dovevano risolvere dei misteri, quindi facevamo delle attività molto belle. E poi mi ricordo invece che a scuola ero molto timida, ero molto introversa. E mentre gli altri bambini giocavano a nascondino o facevano giochi, non so, con la palla, io invece **stavo in un angolino** a leggere i fumetti con un'altra bambina e mi piaceva molto, ecco, leggere, quindi ero molto timida.

Stefano

Bellissimo! Beh, posso dire che non sei cambiata, perché insegnante e sei insegnante, radio e adesso fai un podcast, a leggere leggi tanto, quindi alla fine le passioni che avevi da bambina sono rimaste anche nella vita adulta.

Mascia

È vero, sì, sì.

Stefano

Fantastico, allora io direi che possiamo concludere con la puntata di oggi e non dimenticate di scaricare la trascrizione, parola per parola, di questo episodio con alcune attività molto interessanti, tra cui anche alcune attività con l'imperfetto, un tempo al passato molto usato quando raccontiamo una storia, descriviamo il nostro passato, le nostre abitudini, come quello che facevamo, imperfetto,

da bambini. Quindi scaricate il pdf cliccando sul link nella descrizione di questo podcast o visitando la nostra pagina web www.teacherstefano.com/podcast.

Mascia

E ricordatevi anche di seguire questo podcast cliccando sul tasto "segui" o "follow" per non perdervi i prossimi episodi.



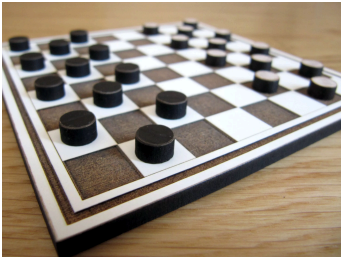
Stefano

Fantastico, noi ci sentiamo presto, ciao!

Mascia

Ciao!

DIZIONARIO

SOSTANTIVI	DEFINIZIONE
Un aneddoto	Una breve storia vera e divertente o interessante.
L'infanzia	Il periodo della vita quando una persona è bambina.
Il dondolo	
L'altalena	
Il palco	Il posto dove gli attori fanno uno spettacolo a teatro.
Il sipario	La grande tenda del teatro che si apre e si chiude all'inizio e alla fine di uno spettacolo.
Il pupazzo	Un oggetto che rappresenta una persona o un animale, usato per giocare dai bambini.
L'utile	Quello che serve, che è pratico o necessario.
La vocazione	La forte inclinazione o desiderio naturale per un'attività.
La console	Un dispositivo elettronico per giocare ai videogiochi.
La dama	Un gioco da tavolo in cui due persone muovono pedine su una scacchiera. 

Gli scacchi	
Le pedine	I piccoli oggetti che si muovono su una scacchiera o in un gioco da tavolo.
Il gioco d'azzardo	Un gioco in cui si usano soldi e si può vincere o perdere per fortuna.

AGGETTIVI	DEFINIZIONE
Raffreddato	Si dice di una persona che ha il raffreddore: il naso chiuso, la tosse e un po' di malessere.
Prigioniero	È una persona che non è libera, perché in prigione.
Finto	Non vero, non reale. Qualcosa che non è autentico.
Piatto	Senza altezza, senza volume, quasi di due dimensioni. Ad esempio è piatto un foglio di carta!

ESPRESSIONI	DEFINIZIONE
La bellezza di	Questa espressione si usa per sottolineare che il numero di qualcosa è alto, la quantità è grande. Ad esempio: <i>'C'erano la bellezza di 50 persone alla festa!'</i> (=C'erano ben 50 persone!)
Non mi tornava	Quando qualcosa 'non torna' significa che non è chiara, che c'è qualcosa che non funziona, non convince e ci lascia una sensazione di confusione! Ad esempio: <i>'La storia non tornava... mancavano dei dettagli.'</i>
Stare in un angolino	Significa stare da una parte, un po' lontano dagli altri, spesso perché si è timidi o tranquilli. Ad esempio: <i>'Alla festa stava in un angolino perché non conosceva nessuno.'</i>

ESERCIZIO 1

Scegli la risposta corretta.

1) Quando era piccolo, Stefano passava...

- ☐ Due mesi al mare
- ☐ Tre mesi al mare
- ☐ Quattro mesi al mare

2) Stefano usava il dondolo come...

- ☐ Altalena
- ☐ Palco
- ☐ Sipario

3) Quando Mascia studiava da sola, insegnava ai...

- ☐ Pupazzi
- ☐ Suoi genitori
- ☐ Suoi amici

4) La nonna di Stefano...

- ☐ Lo batteva sempre a dama.
- ☐ Giocava sempre con lui.
- ☐ Lo faceva sempre vincere.

5) Mascia da bambina...

- ☐ Era molto timida
- ☐ Era molto estroversa
- ☐ Giocava sempre a nascondino

ESERCIZIO 2

Nel podcast Stefano e Mascia usano molto il tempo imperfetto per raccontare che cosa facevano da bambini!

Completa le frasi con i verbi all'imperfetto:

1. Quando ero piccolo, _____ (passare) tre mesi al mare.
2. Nella casa dei miei nonni _____ (fare; io) spettacoli sul dondolo.
3. Da bambina Mascia _____ (studiare) e _____ (insegnare) ai suoi pupazzi.
4. Io e mia nonna _____ (giocare) sempre a dama e io _____ (vincere).
5. A Mascia _____ (piacere) molto leggere i fumetti a scuola.
6. Mascia e la sua migliore amica _____ (inventare) storie e _____ (scrivere) canzoni.
7. Io e la mia amica _____ (avere) un programma radio.

ESERCIZIO 3

Domande per la conversazione per praticare l'imperfetto:

1. Che carattere avevi da bambino?
2. Qual era il tuo gioco preferito?
3. Con chi ti piaceva giocare?
4. Ti ricordi un episodio divertente della tua infanzia?
5. Che sport facevi?
6. Ti piaceva andare a scuola?
7. Che cosa volevi fare da grande?

SOLUZIONI

Esercizio 1: 1 b - 2 b - 3 a - 4 c - 5 a

Esercizio 2: 1 passavo - 2 facevo - 3 studiava; insegnava - 4 giocavamo; vincevo - 5 piaceva - 6 inventavano; scrivevano - 7 avevamo